



**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA**

Cagliari, 6 ottobre 2016

Prot. N. 9381.. S.C.....
Risposta al foglio N. 16697
del 26 settembre 2016 Allegati N.....

All'Onorevole Presidente
della Regione
Viale Trento, 69
09123 C A G L I A R I

e p.c. All'Assessore
della pubblica istruzione,
beni culturali, informazione,
spettacolo e sport
Viale Trieste, 186
09123 C A G L I A R I

OGGETTO: Programma annuale 2016 degli interventi per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Bilancio regionale 2016, Missione 06, Programma 01 Sport e tempo libero, Titolo 1 e Titolo 2. Euro 6.911.000. L.R. 17 maggio 1999, n. 17 (P/129).

Comunico alla S.V. On.le che la Sesta Commissione, nella seduta del 6 ottobre 2016, ha espresso all'unanimità dei presenti l'allegato parere sul provvedimento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau

Allegato n. 1

Parere della Sesta Commissione sul P129/: Programma annuale 2016 degli interventi per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Bilancio regionale 2016, Missione 06, Programma 01 Sport e tempo libero , Titolo 1 e Titolo 2. Euro 6.911.000. L.R. 17 maggio 1999, n. 17.

La Sesta Commissione Permanente del Consiglio regionale, nell'esprimere all'unanimità dei presenti, parere favorevole sul provvedimento in oggetto ha, al contempo, osservato:

Riguardo all'art. 22 – Contributi destinati all'attività sportiva giovanile e in riferimento a quanto già raccomandato dalla Commissione nel parere concernente il Piano triennale 2016 - 2018 (in quella sede la Commissione aveva chiesto alla Giunta di valutare l'opportunità di introdurre un'età minima omogenea per accedere al contributo previsto dall'art. 22), la Commissione ha voluto precisare meglio il proprio punto di vista rilevando come non sia suo intendimento incidere "sull'età minima di accesso all'attività agonistica".

Come è stato ben precisato nella delibera 51/6 (alla pagina 5/11), la materia è oggetto di una Circolare ministeriale e certamente esula dalle competenze della Giunta regionale. La Commissione, invece, proprio alla luce della circostanza che le età minime per iniziare le attività agonistiche variano significativamente in relazione alle singole tipologie di sport praticato (e il contributo previsto dall'art. 22 è, corrisposto sulla base dei certificati di idoneità agonistica presentati), auspica che si definisca una soglia di età omogenea, che ad avviso della Commissione potrebbe essere di 10 anni (non per poter svolgere l'attività sportiva), ma per poter accedere al contributo erogato dalla Regione.

Artt. 23 e 30 L.r.17/99 – Contributi a sostegno dell'attività degli enti di promozione sportiva e delle federazioni sportive nazionali.

La Commissione auspica che la Giunta riveda la propria decisione di ripartire l'importo di 370.000 euro (Cap. Sc 05.0866), dividendolo in parti uguali tra le federazioni (euro 185.000) e gli enti di promozione sportiva (euro 185.000). Al riguardo, infatti, si è evidenziato che essendo la consistenza numerica delle due categorie significativamente differente, una ripartizione tra gruppi, che non tenga conto del numero dei componenti afferenti a ciascuno di essi, pregiudicherebbe gli appartenenti al "gruppo più numeroso" (che dovrebbero ripartirsi i 185.000 tra un numero maggiore di soggetti). La

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Commissione, pertanto, auspica che la Giunta valuti l'opportunità di distribuire le risorse in maniera più equa, per esempio, dividendo l'importo complessivo tra tutti i beneficiari, a prescindere dalla specifica categoria (enti di promozione sportiva/ federazioni sportive nazionali) di appartenenza.